

□ Interrogazione n. 108

presentata in data 20 luglio 2010

ad iniziativa dei Consiglieri Marinelli, Massi

“Errori nell'accertamento del bollo auto”

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso:

che si è venuti a conoscenza, anche tramite la stampa locale, delle proteste dei cittadini marchigiani che, proprio in questi giorni, stanno subendo la raffica di avvisi di accertamento del bollo auto da parte della Regione accompagnati da una scia di errori;

che, in particolare, i cittadini lamentano:

- a) il ricevimento di ingiunzioni di pagamento relative a bolli effettivamente pagati;
- b) che altre ingiunzioni fanno invece riferimento addirittura a macchine demolite o vendute dagli utenti molti anni prima;
- c) che la maggior parte degli avvisi che stanno arrivando in questi giorni si riferiscono ad auto che avevano diritto all'esenzione dal bollo per gli incentivi statali;
- d) che anche a coloro che nel 2007 hanno usufruito dell'esenzione bollo per l'acquisto di auto “ecologiche” stanno arrivando le multe della Regione Marche;
- e) l'enorme spreco di denaro pubblico dovuto ai costi postali e amministrativi relativi alle cartelle pazze;
- f) che, alla fine, i costi di tali errori sono comunque a carico della comunità poiché la Regione si prende carico del rinvio, da parte dell'utente, della “sanatoria”;
- g) che comunque, il disagio per gli errori della burocrazia non verranno “ripagati” agli utenti;
- h) che le tecnologie attualmente in vigore potrebbero risolvere in un attimo qualsiasi problema poiché basterebbe che l'archivio del PRA fosse collegato con quello della Regione Marche;

Tutto ciò premesso,

INTERROGANO

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se, in merito agli accertamento del bollo auto, corrisponde al vero che in questo periodo i cittadini stanno ricevendo ingiunzioni, avvisi e multe relativi:
 - a) a bolli effettivamente pagati;
 - b) ad autovetture demolite o vendute dagli utenti molti anni prima;
 - c) ad auto che avevano diritto all'esenzione dal bollo per gli incentivi statali;
 - d) ad auto “ecologiche” che nel 2007 hanno usufruito della esenzione;
- 2) in caso di risposta affermativa al punto 1):
 - a) se è già in grado di quantificare il margine di errore e quale è tale margine;
 - b) quali sono i motivi di tali errori e quali correttivi intende apportare al sistema;
 - c) la quantificazione delle spese, derivanti da tali errori, a carico della regione.